

COMUNICATO STAMPA

Emilio Gabba Lecture

Lunedì 20 aprile 2026, alle ore 21.00

UNA RAGAZZA DECOLLATA. IL CASO DI MEDUSA FRA ANTICHITÀ E ASSOLUTA CONTEMPORANEITÀ

Lezione di

SILVIA ROMANI

Docente di Religioni del mondo classico
Università degli studi di Milano - La Statale

Partecipa

LIVIA CAPPONI

Docente di Storia antica - Università degli studi di Pavia
Alumna Collegio Nuovo

Mito tra i più antichi ed enigmatici, icona contemporanea divenuta **simbolo** di lotta di **liberazione femminile** e, più recentemente, della **protesta del #metoo**, **Medusa** è la protagonista della **Emilio Gabba Lecture 2026**, proposta dal **Collegio Nuovo il 20 aprile, alle ore 21, grazie alla prof. Silvia Romani**.

La bellissima sacerdotessa, racconta Ovidio nelle *Metamorfosi*, violata da Poseidone nel tempio di Atena venne trasformata in mostro dalla dea, per vendicare l'affronto subito: l'unica mortale tra le Gorgoni dallo sguardo pietrificante che sarà poi decapitata da Perseo con uno stratagemma.

Al centro della quinta edizione della **Emilio Gabba Lecture** c'è proprio tutta la complessità e l'evoluzione non lineare del mito della Gorgone con i capelli anguiformi - ma dal cui sangue nascono anche coralli - in una lezione ("Una ragazza decollata: il caso di Medusa fra antichità e assoluta contemporaneità") tenuta da **Silvia Romani**, antropologa del mondo antico, docente di Religioni del mondo classico presso l'**Università di Milano La Statale**. Un racconto dell'antichità che propone una prospettiva contemporanea, come era nell'impronta del **Prof. Emilio Gabba** nelle sue lezioni offerte al pubblico al Collegio Nuovo, nell'arco di oltre un ventennio. Dalla Medusa di Omero, Esiodo e Lucano, si arriverà anche alla discussa scultura di Luciano Garbati installata in prossimità del tribunale dove si è tenuto il processo a carico di Harvey Weinstein.

Silvia Romani ha un interesse particolare per i miti e la storia legata al **mondo femminile**: dal mito di *Arianna* a cui ha dedicato, con Maurizio Bettini, un volume per Einaudi a quello, più recente, su *Saffo*, per non dimenticare il suo saggio introduttivo alla riedizione di un classico degli studi sulla mitologia greca (*La morte negli occhi* di Jean Paul Vernant) in cui compare anche la figura di *Medusa*.

Ha inoltre curato la drammaturgia della pièce teatrale *Lucrezia e le altre. Dal mito le origini della violenza*

di genere che parte dalla storia della nobile Lucrezia suicidatasi dopo lo stupro subito dal figlio dell'ultimo re di Roma, Tarquinio il Superbo: il suo grido "Che nessuna donna viva più nel disonore!" porterà poi alla cacciata dei Tarquini e alla nascita della Repubblica romana.

A presentare Silvia Romani e a dialogare con lei sarà **Livia Capponi**, docente di Storia antica dell'Università di Pavia, Alumna del **Collegio Nuovo**, e Referente del Dipartimento di Studi Umanistici per **MERGED** – Centro di Ricerca Interdipartimentale Migrazione e Riconoscimento Genere Diversità, Università di Pavia, autrice, tra l'altro, di una fortunata monografia su *Cleopatra* edita da Laterza.

Silvia Romani dopo aver insegnato per molti anni all'Università di Torino, oggi è docente di Mitologia, Religioni del mondo classico e Antropologia del mondo classico all'Università Statale di Milano, dove si è formata (oltre che a Siena e Londra). Ha pubblicato per Raffaello Cortina *In viaggio con gli dei e Il mare degli dei* (entrambi con Giulio Guidorizzi), per il Mulino *Omero, delle armi e del vero amore* e, per Einaudi, *Il mito di Arianna* (2015, con Maurizio Bettini), *Una passeggiata nell'Aldilà* (2017, con Tommaso Braccini) e *Saffo, la ragazza di Lesbo* (2022 e 2024). È autrice di libri per ragazzi (*Iliade, Odissea, I miti greci*), oltre ad aver curato per anni un blog (la mitologina) per Condé Nast. È spesso ospite di trasmissioni televisive e radiofoniche.

Emilio Gabba Lecture

Il Prof. **Emilio Gabba**, Professore emerito di Storia Antica dell'Università di Pavia, Accademico dei Lincei e membro dell'Academy of Arts and Sciences, è stato Consigliere di Amministrazione della Fondazione Sandra e Enea Mattei per quasi trent'anni dal 1981, dando un importante contributo allo sviluppo del Collegio Nuovo.

Dal 2022 il Collegio Nuovo gli ha intitolato una Lecture, per onorare il suo magistero e il suo operato anche in Collegio, dove dal 1983 al 2005 ha tenuto le sue lezioni annuali aperte al pubblico, confluite poi in un volume curato dall'Alumna Lucia Pick, con prefazione della Rettrice Paola Bernardi e dell'Alumna Grazia Bruttocao.

Il suo ultimo intervento pubblico fu per festeggiare, al Nuovo, i 100 anni della Rivista "Athenaeum" di cui era stato condirettore dal 1975 e poi responsabile dal 1990, fino a diventarne, nel 2006, direttore onorario, quando, ricorda Dario Mantovani nel profilo a lui dedicato, «trasmise il testimone a Giancarlo Mazzoli, come l'aveva ricevuto da Enrica Malcovati».

La prima Emilio Gabba Lecture è stata tenuta da **Cinzia Bearzot** con una lezione sulla *sensibilità ecologica* nel mondo antico, in un incontro condotto dall'Alumna **Chiara Carsana**, ultima allieva diretta del Professor Gabba da lui avviata alla carriera accademica (oggi è docente di Storia Romana presso l'Università di Pavia). Sono seguite, nelle successive quattro edizioni, spesso con conduzione di Chiara Carsana e interventi del prof. **Lucio Troiani**, riflessioni su Babele e la *molteplicità delle lingue* (**Maurizio Bettini**), sulla *cancel culture* (**Mario Lentano** con **Guido Bosticco**) e sui giuristi scrittori di Roma (**Dario Mantovani**, con **Margherita Marvulli**, **Alessandro Maranesi**, **Nicola Rizzo** e **Aldo Travi**).

L'iniziativa rientra, su conferma eventuale del singolo Collegio interessato membro della CCUM, nelle attività formative riconosciute. Per registrarsi, entro il 20 aprile ore 12: <https://forms.gle/vb2iBC9PjMLRGZq56>

Pavia, 10 aprile 2026